

Giovedì 29 dicembre	Ore 8,30 Santa Messa
Venerdì 30 dicembre <b>OTTAVA DI NATALE</b>	Ore 8,30 Santa Messa
Sabato 31 dicembre <b>OTTAVA DI NATALE</b>	Ore 8,30 Santa Messa Ore 18,30 Santa Messa in San Martino e Te Deum per la fine dell'anno
Domenica 1 gennaio <b>MADRE DI DIO</b> <b>GIORNATA MONDIALE DELLA PACE</b>	Ore 8,30 Santa Messa Ore 10,30 Santa Messa solenne Ore 18,30 Santa Messa
Lunedì 2 gennaio	Ore 8,30 Santa Messa
Martedì 3 gennaio	Ore 8,30 Santa Messa
Mercoledì 4 gennaio	Ore 8,30 Santa Messa
Giovedì 5 gennaio	Ore 8,30 Santa Messa
Venerdì 6 gennaio <b>EPIFANIA DEL SIGNORE</b>	Ore 8,30 Santa Messa Ore 10,30 Santa Messa solenne Ore 18,30 Santa Messa
Sabato 7 gennaio	Ore 8,30 Santa Messa Ore 18,30 Santa Messa vigiliare in San Martino
Domenica 8 gennaio <b>BATTESIMO DEL SIGNORE</b>	Ore 8,30 Santa Messa Ore 10,30 Santa Messa solenne con la presenza dei battezzati del 2016 Ore 14,30 Rosario perpetuo Ore 18,30 Santa Messa
Lunedì 9 gennaio <b>PER LA PACE</b>	Ore 8,30 Santa Messa
Martedì 10 gennaio <b>PER LA FAMIGLIA</b>	Ore 8,30 Santa Messa
Mercoledì 11 gennaio <b>PER I CRISTIANI PERSEGUITATI</b>	Ore 8,30 Santa Messa
Giovedì 12 gennaio <b>IN ONORE DELL'EUCARESTIA</b>	Ore 8,30 Santa Messa Ore 16,45 <b>Catechismo di IV e V elementare</b> <b>Ore 18 - 19,30 Adorazione Eucaristica possibilità di confessioni, Vespri e Benedizione Eucaristica</b>
Venerdì 13 gennaio <b>PER PROMUOVERE LA GIUSTIZIA</b>	Ore 8,30 Santa Messa Ore 13,30 <b>Pranzo / Catechismo II e III media</b> Ore 16,45 <b>Catechismo di III elementare e I media</b>
Sabato 14 gennaio <b>BEATA VERGINE MARIA</b>	Ore 8,30 Santa Messa Ore 16,00 Confessioni in parrocchia Ore 17,30 Confessioni in San Martino Ore 18,30 Santa Messa vigiliare in San Martino
Domenica 15 gennaio <b>II DOMENICA DOPO L'EPIFANIA</b>	Ore 8,30 Santa Messa Ore 10,30 Santa Messa solenne Ore 16,30 Santa Messa



Edizione Natale 2016 della Parrocchia San Michele Arcangelo di RHO

# LA VOCE

24 dicembre 2016

**Aspetti... aspetti... e quando meno te l'aspetti... ecco il segno :  
un bimbo avvolto in fasce, è nostro Signore !!!**



derli? Inoltre con quali segni, con quale volto ti cercherò? O Signore Dio mio, mai io ti vidi, non conosco il tuo volto. Guarda, Signore, esaudiscici, illuminaci, mostrati a noi. Ridonati a noi perché ne abbiamo bene: senza di te stiamo tanto male. Abbi pietà delle nostre fatiche, dei nostri sforzi verso di te: non valiamo nulla senza te. Insegnami a cercarti e mostrati quando ti cerco: non posso cercarti se tu non mi insegni, né trovarti se non ti mostri. Che io ti cerchi desiderandoti, che io ti trovi amandoti e ti ami trovandoti. (San Anselmo)

Auguri a tutti voi per un santo e cristiano Natale dove il Signore Gesù sia sempre più di casa e familiare !!!

*Don Walter*

**C**arissimi, la volta celeste del nostro presepe in Chiesa, è trapuntata, come riporta la frase di un antico inno di Avvento ambrosiano. Ogni stella con il suo luccichio è il segno della presenza dei nostri ragazzi del catechismo e dei loro propositi in questo periodo di Avvento. È l'affidamento del loro desiderio di giungere a Natale ben preparati con il dono dello sguardo del cuore rivolto al Bambino Gesù e alla luce che Egli viene a portare. Noi siamo instancabilmente mendicanti di questa luce. È ciò che maggiormente desidera il nostro cuore, troppo stanco e deluso da luci abbaglianti che promettono tutto, ma solo promettono e illudono. Gesù arriva perfino a chiamare tutti noi luce del mondo e ci invia perché questa luce raggiunga il mondo e ogni cuore. Il Santo vescovo San Anselmo ci offre questa intensa e profonda riflessione che diventa anche il mio augurio: non stanchiamoci di cercare il Signore con la stessa costanza e desiderio dei Magi e dei pastori. Scopriremo che è il Signore stesso che con infinita pazienza desidera incontrarci per renderci sempre più liberi e veri, sempre più figli!

**Orsù, misero mortale, fuggi via per breve tempo dalle tue occupazioni, lascia per un po' i tuoi pensieri tumultuosi. Allontana in questo momento i gravi affanni e metti da parte le tue faticose attività. Attendi un poco a Dio e riposa in lui. Entra nell'intimo della tua anima, escludi tutto tranne Dio e quello che ti aiuta a cercarlo, e, richiusa la porta, cercalo. O mio cuore, di' ora con tutto te stesso, di' ora a Dio: Cerco il tuo volto. "Il tuo volto, Signore, io cerco" (Sal 26, 8).**

**Orsù dunque, Signore Dio mio, insegna al mio cuore dove e come cercarti, dove e come trovarti. Signore, se tu non sei qui, dove cercherò te assente? Se poi sei dappertutto, perché mai non ti vedo presente? Ma tu certo abiti in una luce inaccessibile. E dov'è la luce inaccessibile, o come mi accosterò ad essa? Chi mi condurrà, chi mi guiderà a essa di che in essa io possa ve-**



La Parrocchia San Michele Arcangelo e la Scuola dell'Infanzia e Asilo Nido **Banfi** ti invitano all'

## Open Day

Sabato 21 Gennaio 2017

dalle ore 10,00 alle ore 12,00  
in Via Tevere, 13 - RHO

Sono aperte le iscrizioni per l'Anno Scolastico 2017/2018

per ulteriori informazioni contattateci:

**Telef.** 02 9301248  
**e-mail** materna.banfi@tiscali.it  
**facebook** www.facebook.com/scuolabanfirho  
**sito internet** www.scuolabanfirho.it

Vieni a Trovarci!



**“NON TEMERE, io sono con te” Lettera del Cardinale alle famiglie per il Natale**

Carissima, Carissimo,  
anche quest'anno il Natale ci annuncia la più bella notizia che si possa desiderare: Dio, l'Altissimo, l'Onnipotente e l'Eterno, Colui che gli uomini di tutte le religioni invocano, è voluto diventare uno di noi, uno come noi. Nella preghiera dell'Angelus, con cui la Chiesa ci insegna a scandire il tempo di ogni giornata, diciamo: Dio “*si è fatto carne ed è venuto ad abitare in mezzo a noi*”. Si è fatto carne, cioè è entrato fino in fondo nella nostra condizione umana.

Fu concepito nel grembo di una giovane donna, in un oscuro villaggio alla periferia del mondo allora conosciuto. Nacque in condizioni di grande precarietà, condividendo, da subito, tutte le nostre fatiche, fino al rifiuto e all'esclusione: Maria “*diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio*” (Lc 2,7).

La sua famiglia provò il dolore dell'ingiustizia subita, fino alla violenza: minacciata dall'odio di Erode, fu costretta a fuggire in Egitto. E qui Giuseppe, che a Nazareth faceva il carpentiere, si trovò senza lavoro, a dover ricominciare tutto daccapo. Non possiamo non pensare alle tante famiglie duramente provate dalla crisi economica, dalle guerre e dalle persecuzioni, dal terremoto... Dentro tutte le circostanze della vita Dio anche oggi ripete ad ogni uomo e ad ogni donna, come ripeté duemila anni fa a Maria, a Giuseppe, ai pastori, smarriti per l'enormità dei fatti che li stavano toccando, “*Non temere, io sono con te*”. Dio - per usare una bellissima espressione di san Giovanni Paolo II - *ha preso su di sé il rischio dell'amore*. Il nostro infatti non è un padrone che vuole sottometterci come schiavi, ma è un Padre che ama la nostra libertà e chiede di essere amato da uomini liberi. Per questo ci aspetta sempre, come fece il padre della parabola con il figlio che se ne era andato, senza perdere mai la speranza del nostro ritorno. Sempre pronto a riconoscerci, anche da lontano, per accoglierci (“*Quando era ancora lontano, suo padre lo vide... gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò*” Lc 1,5,20). Gesù, questo Bambino che nasce a Betlemme, è venuto per dare la vita per noi. Egli è il volto della misericordia.

Carissimi, nella lettera che ho scritto anche ai vostri bambini per Natale mi sono soffermato sulla figura di Maria, la madre di Gesù. Il suo grembo è la prima Chiesa, il luogo in cui la vita di Gesù viene generata e custodita. Per questo Maria, come la Chiesa, viene invocata con il nome di “Madre della misericordia”.

Fin dai primi secoli cristiani la famiglia venne definita “Chiesa domestica”. Questa bella definizione è ancora più attuale oggi di allora. Vi auguro che la vostra famiglia diventi sempre più luogo di preghiera, di accoglienza e di condivisione. Sarà così dimora di speranza e scuola di misericordia. I nostri fratelli uomini hanno bisogno di vedere che è possibile.

**Con affetto vi benedico e vi abbraccio. Buon Natale!  
+ Angelo Cardinale Scola**

## GRUPPO MISSIONARIO PARROCCHIALE

### ATTENZIONE AI VICINI E AI LONTANI

#### OPERE PARROCCHIALI



Thailandia — Adozione di Ponla



Burkina-Faso — Adozioni di Nanorò



Guinea-Bissau -La clinica Bor Progetto Anna

Anche quest'anno il Gruppo Missionario San Michele è riuscito a dare veramente una... mano... a chi è lontano ed ha bisogno di noi e ai vicini in Parrocchia. Questo è motivo di gioia e di soddisfazione per chi ha dedicato tempo e lavoro per realizzare le varie iniziative. Vogliamo ringraziare tutte le persone della Parrocchia che seguono le attività e le manifestazioni benefiche che organizziamo. Il contributo e la partecipazione della Comunità parrocchiale dà un valore cristiano oltre che umanitario al nostro impegno.

Ecco alcuni dati: attraverso il P.I.M.E abbiamo aiutato Ponla. Da Suor Philomene sappiamo che le nostre adozioni a distanza (27) sono un buon sostegno per la scuola di Nanorò. Con il mercatino di Natale abbiamo sostenuto con Progetto Anna Onlus la Clinica Bor e le opere parrocchiali.

Il Gruppo Missionario San Michele ha organizzato la Cena di Sant'Agata, la vendita delle torte, la Pesca di Beneficenza e il rinfresco per gli anziani in occasione della festa patronale. Il ricavato di queste iniziative è stato dato per le necessità parrocchiali.

**Il Gruppo missionario ha bisogno di forze nuove e idee nuove.....aspettiamo rinforzi!!!!**

Domenica 29 gennaio 2017,

nella nostra diocesi ambrosiana si celebra la **FE-STA DELLA FAMIGLIA**. Nel prossimo numero della “VOCE” presenteremo il programma dettagliato della giornata. Fin d'ora chiediamo a tutte le coppie che ricordano anniversari particolarmente significativi di comunicarlo al più presto in segreteria o in sacrestia. A loro sarà dedicata la Messa delle 10,30 con l'invito a presenziare al pranzo che seguirà in oratorio e alle iniziative pomeridiane.



Ricordiamo già fin d'ora che domenica **8 gennaio 2017**, festa del Battesimo di Gesù, durante la Messa delle 10,30 sono invitate le famiglie i cui bambini hanno ricevuto il **battesimo nell'anno 2016** appena terminato. Sarà occasione per rinnovare le promesse battesimali in questo anno della fede.

#### Parrocchia San Michele Arcangelo

Via Canova, 16 Rho (MI)  
Segreteria: tel 02 99760950  
Orari: da lun a ven: 9,15 / 11,15  
mart: 17,00 / 19,00 previo appuntamento  
Don Walter cell. 3473032003  
Don Andrea Paganini : 3406166853  
Mail: parr.sanmichele2011@libero.it



#### Calendario Parrocchiale da Sabato 24 dicembre 2016 a Domenica 15 gennaio 2017

Sabato 24 dicembre <b>VIGILIA DI NATALE</b>	Ore 8,30 Santa Messa Ore 15,00 Confessioni in parrocchia Ore 17,00 Confessioni in San Martino Ore 18,30 Santa Messa vigiliare in San Martino Ore 23,15 Veglia di preparazione Ore 24,00 Santa Messa solenne della notte di Natale
Domenica 25 dicembre <b>NATALE DEL SIGNORE</b>	Ore 8,30 Santa Messa Ore 10,30 Santa Messa solenne Ore 18,30 Santa Messa
Lunedì 26 dicembre <b>SAN STEFANO DIACONO E PROTOMARTIRE</b>	Ore 9,30 Santa Messa solenne
Martedì 27 dicembre	Ore 8,30 Santa Messa
Mercoledì 28 dicembre	Ore 8,30 Santa Messa

# ANAGRAFE PARROCCHIALE 2016

## Figli di Dio con il Sacramento del Battesimo



Pasquali Cecilia • Angora Ludovica • Falasca Shao Long • Galantucci Giorgia • Galli Giorgia • Galliani Olimpia • Ghezzi Bianca • Lombardi Alessandro • Lombardo Leone • Manca Ludovico Gherardo Benedetto • Melana Giulia • Pipitone Victor • Rea Silvia • Rosa Nicole • Rosatti Santiago Riccardo • Rosso Alessandro Paolo • Sada Elia • Tosello Serena Maria • Turconi Carlotta • Venturi Lara

## Hanno ricevuto la Prima Comunione

Barbagallo Pietro  
Brasili Davide  
Brescia Mirko  
Briuglia Sofia  
Clemente Martina  
Conti Matteo  
Forloni Federica  
Franchi Chiara  
Lavigna Giada  
Marcellino Andrea  
Marchi Gaia  
Melana Giulia  
Melegatti Viola  
Nardino Alessia

Pane Lorenzo  
Perciante Giorgia  
Rotondo Sofia  
Salib Valentina  
Santorelli Alessio  
Verardi Nicola  
Vimercati Federico



## Hanno ricevuto la Cresima



Arce Pilon Charlize  
Agesta Federica  
Angeloni Alessia  
Baldo Matteo  
Briuglia Arianna  
Caisachana Pillajo  
Jeremi Josue  
Carnesella Riccardo  
Centemerli Matteo  
Chris Kamel  
Congiardi di Lena  
Letizia  
Conte Luca  
Damascato Emily  
De Paoli Marina  
Djurdevic Genifer  
Marcella  
Donadei Giorgia  
Ferrari Chiara  
Fiore Martina  
Fortugno Alessia  
Galifi Erik  
Giacomazzo Syria

Gruppi Alice  
Ladislao Andrea  
Ladislao Alice  
Licatalosi Lorenzo  
Magni Edoardo  
Mazzeo Michael  
Melana Giuseppe  
Okala Giselle  
Oltolina Giulia  
Paiano Francesca  
Panzeri Elisa  
Pranzo Tommaso  
Santoro Leonardo  
Sesia Jacopo Simone  
Spiluttini Sara  
Todisco Alessia  
Todisco Iliaria  
Tramonti Matteo  
Vimercati Giorgia  
Vivaldo Nicola  
Vivaldo Bruno  
Zampieri Noemi

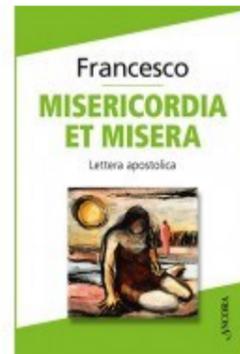


## Sposi nel Signore

Mantoan Patrick e Leggio Marta Sara

## Nella pace di Cristo

Celadon Carlotta - Benignetti Alba - Cavallo Giuseppe - Conti Felicita - Conti Maria Teresa - Cozzi Sergio - Croci Lidia - De Luca Salvatore - Fagetti Mariacarla - Finotti Claudio - Galli Gianrocco - Girotto Marino - Infantino Emanuele - Levato Anna - Maggi Vito - Mangiacasale Giovanni - Novati VENZA - Pernumian Valdo - Piccoli Maria Pasquina - Procopio Domenico - Re Vanda - Roccamo Domenico - Sabbadin Osvalda - Sala Lucia Virginia - Urso Rosa Cosima - Zappa Gianluigi



“Misericordia et Misera” è la lettera apostolica in cui Papa Francesco, a conclusione del Giubileo riflette sulle esperienze più significative e indica alla Chiesa il cammino necessario affinché questo periodo non risulti una bella parentesi all'interno delle comunità. “La misericordia infatti, ricorda il Papa, non può essere una parentesi nella vita della Chiesa, ma costituisce la sua stessa esistenza, che rende manifesta e tangibile

la verità del Vangelo. Tutto si rivela nella misericordia, tutto si risolve nell'amore misericordioso del Padre”.

Il titolo è ripreso da una pagina del “Commento al Vangelo di Giovanni”, in cui S. Agostino medita sull'episodio dell'adultera che viene condotta da Gesù prima che sia lapidata. Il Vangelo racconta che alla frase “Chi è senza peccato scagli la prima pietra” tutti se ne andarono e, dice Agostino, “rimasero soltanto loro due: la misera e la misericordia”. “Questa pagina del Vangelo, sottolinea il Papa, può essere assunta come immagine di quanto abbiamo celebrato nell'Anno Santo: “una donna e Gesù si sono incontrati. Lei adultera e, secondo la Legge, passibile di lapidazione Lui che la guarda negli occhi e legge nel suo cuore il desiderio di essere capita, perdonata e liberata: “la miseria del peccato è stata rivestita dalla misericordia dell'amore”. “Il perdono, continua Papa Francesco, è il segno più visibile dell'amore del Padre, che Gesù ha voluto rivelare in tutta la sua vita...fin sulla croce: Padre perdona loro perché non sanno quello che fanno”.

Del resto la misericordia è l'unica risposta alla potenza del male nel mondo, l'unica possibilità di far uscire il bene da un male, come testimonia la gioia dell'adultera, la gioia di un cuore aperto alla speranza laddove prima c'erano solo vergogna e dolore.

Il Papa ci ricorda che “Abbiamo celebrato un Anno intenso, durante il quale ci è stata donata con abbondanza la grazia della misericordia e davanti a questo sguardo amoroso di Dio non possiamo rimanere indifferenti, perché esso cambia la vita”. E continua: “In questo Anno Santo la Chiesa ha sperimentato con grande intensità la presenza e vicinanza del Padre. Adesso è tempo di guardare avanti e di comprendere come continuare con fedeltà, gioia ed entusiasmo a sperimentare la ricchezza della misericordia divina.”

Come fare? Come evitare di “rattristare lo Spirito che indica sempre nuovi sentieri da percorrere per portare a tutti il Vangelo che salva”? Papa Francesco ci indica alcuni passi fondamentali. Innanzitutto “siamo chiamati a celebrare la misericordia nella preghiera della Chiesa ed in particolare nella liturgia della Messa in cui la misericordia è continuamente invocata dall'inizio alla fine.

Ma se l'amore misericordioso di Dio si dimostra innanzitutto

come perdono è nel Sacramento della Confessione che ne facciamo primaria esperienza. “Dio fa comprendere il suo immenso amore proprio davanti al nostro essere peccatori.” Nel ricordare che “ho ricevuto tante testimonianze di gioia per il rinnovato incontro con il Signore nel Sacramento della Confessione”, il Papa raccomanda ai sacerdoti di prepararsi con grande cura al ministero della Confessione, memori della “responsabilità di gesti e parole che possano giungere nel profondo del cuore del penitente”. La più grande preoccupazione del Papa in proposito è quella che “a nessuno sinceramente pentito sia impedito di accedere all'amore del Padre che attende il suo ritorno e a tutti sia concesso di sperimentare la forza liberatrice del perdono”.

“Perché nessun ostacolo si interponga tra la richiesta di riconciliazione ed il perdono di Dio il Santo Padre, nel “ribadire con tutte le mie forze” la gravità di questo peccato, concede “d'ora innanzi a tutti i sacerdoti la facoltà di assolvere quanti hanno procurato peccato di aborto” al fine di affermare che “non esiste alcun peccato che la misericordia di Dio non possa raggiungere e distruggere quando trova un cuore pentito che chiede di riconciliarsi con Lui”.

L'ultima parte della lettera è un pressante appello a tutti i fedeli perché “la nostalgia di tanti di tornare alla casa del Padre sia suscitata anche da testimoni sinceri e generosi della tenerezza divina”. Infatti “la Porta Santa che abbiamo attraversato in questo Anno giubilare ci ha immesso nella via della carità,... strada che ci permette di incontrare tanti fratelli che tendono la mano perché qualcuno la possa afferrare per camminare insieme”. Papa Francesco riconosce che “Durante l'Anno Santo ho potuto toccare con mano quanto bene è presente nel mondo, spesso non riconosciuto perché si realizza quotidianamente in maniera discreta e silenziosa” dai “tanti volontari che ogni giorno dedicano il loro tempo a manifestare la presenza e vicinanza di Dio con la loro dedizione”. Tuttavia raccomanda che la Chiesa sia “sempre vigile e pronta per individuare nuove opere di misericordia da attuare con generosità ed entusiasmo”.

Il carattere sociale della misericordia, conclude il Papa, richiede che tutti i cristiani siano chiamati a “far crescere una cultura della misericordia, basata sulla riscoperta dell'incontro con l'altro, in cui nessuno guardi all'altro con indifferenza.” Il Papa la definisce “una vera rivoluzione culturale” che parte dalla semplicità di gesti che sanno raggiungere il corpo e lo spirito cioè la vita delle persone e che si alimenta della preghiera assidua, della docile apertura all'azione dello Spirito, della familiarità con la vita dei Santi e della vicinanza concreta ai poveri”.

Per facilitare questo compito il Papa ha istituito, come ulteriore segno concreto di questo Anno Santo, la Giornata mondiale dei poveri da celebrare la domenica prima della solennità di Cristo Re dell'Universo, il quale si è identificato con i piccoli e i poveri e ci giudicherà sulle opere di misericordia.

Dario Re



Un anno fa...in questi tempi mi venne un'idea.... parlando con altre mamme... ma perché non facciamo un gruppo che organizza pranzi o cene in oratorio visto che ci troviamo bene insieme e ci piace cucinare? Dai si ci sto.... e così nacque un po' per scherzo il nostro gruppetto.... Inizialmente era "mamme in cucina" ma poi si sa che anche agli uomini piace...e siamo diventati "genitori in cucina". Così fra una cassoeula, un tiramisù, una costina, una pasta agli asparagi e un pizzocchero, una cena irlandese e una spagnola...piano piano con le forze di alcuni stiamo aiutando a nostro modo l'oratorio a diventare vivo anche quando fuori si gela e la voglia di uscire manca...anche se tra impegni e figli il tempo scarseggia. Sono qui a presentare il nostro gruppo che festeggia il primo compleanno augurandoci di continuare così.... contenti, uniti, stanchi... e un po' pazzi...ma sempre noi...un ringraziamento a tutti.... Simona, Maria, Francesco, Barbara, Adele, Zaira, Sabrina, Rachele, Stefania, Giuliana, Mauro, Carmen.... grazie a tutti....e ci vedremo presto alla festa della famiglia....con tante cose buone.... Buon Natale e Buon Anno Nuovo.

Barbara

# IL PAPA CONFERMI E ORIENTI LA NOSTRA FEDE

**Papa Francesco visita Milano e le terre ambrosiane**



**IN QUESTA CITTÀ IO HO UN POPOLO NUMEROSO, DICE IL SIGNORE** (Lc 18,10)

Carissimi, **Papa Francesco viene a Milano il 25 marzo 2017**, solennità dell'Annunciazione della Beata Vergine Maria per il ministero che gli è stato affidato di confermare nella fede i suoi fratelli (Lc 22,32). In questa terra, laboriosa fino alla frenesia e forse incerta fino allo smarrimento, generosa fino allo sperpero e forse intimorita fino allo spavento, sentiamo il bisogno e domandiamo la grazia di essere confermati in quella fede che gli Apostoli ci hanno trasmesso e che attraversa i secoli fino a noi. Ci incamminiamo verso l'evento della visita papale con il desiderio che non si riduca ad esperienza di una emozione intensa e passeggera: sia piuttosto una grazia che conforti, confermi, orienti la nostra fede, nel nostro cammino verso la Pasqua, in preghiera con Maria e offra ragioni e segni per la speranza di tutti gli uomini e le donne della nostra terra. Aspettiamo la visita di Papa Francesco quale compimento della «visita pastorale feriale» in atto nella nostra Diocesi, che si propone di intuire il passo che il Signore ci chiede per continuare a irradiare la gioia del Vangelo: sarà pertanto utile riprendere *Evangelii gaudium* e la Lettera pastorale *Educarsi al pensiero di Cristo*, perché sia maggiormente conosciuta e approfondita e perché diventi realmente «anima» della vita delle comunità, attraverso proposte di preghiera, per esempio in momenti di prolungata adorazione, iniziative di formazione, per esempio in occasione di catechesi per adulti e della predicazione speciale nei quaresimali. Siamo in cammino per custodire e far risplendere i tratti di una Chiesa umile, disinteressata e beata, come Papa Francesco stesso ha raccomandato alla Chiesa italiana, nel Convegno ecclesiale di Firenze.

Ci prepariamo a ringraziare il Papa per il dono del Giubileo straordinario della Misericordia annunciato in *Misericordiae vultus*. Avremo cura che l'abbondante effusione di grazie, sperimentata da molti, continui a portare frutto nel vivere il sacramento della riconciliazione nelle nostre chiese e nelle chiese penitenziali (in coerenza con quanto ci chiede il Papa nella lettera apostolica *Misericordia et misera*, in cui sono richiamati anche altri aspetti importanti del cammino successivo al Giubileo).

A questo proposito sarà opportuno che in ogni chiesa siano decisi e pubblicati orari di presenza assicurata del confessore e potrà essere fruttuoso che il sacramento della confessione sia celebrato anche in forma comunitaria, come ha sperimentato il clero in Duomo, in occasione della festa di san Carlo. A nessuno manchi mai l'offerta della misericordia del Padre che rigenera la vita e nutre la speranza. Dobbiamo insistere sulla conversione missionaria delle nostre comunità e la responsabilità della testimonianza di cui deve farsi carico ogni battezzato. «Ho un popolo numeroso in questa città» rivela il Signore all'apostolo scoraggiato (cfr At 18,10). I passi che le comunità decidono durante la visita pastorale devono orientare il cammino di tutti verso il campo che è il mondo, con le opere di

misericordia e le parole che ne rivelano l'origine e il senso. L'Arcivescovo porterà il santo Chiodo per le strade della Diocesi durante le Via crucis di Quaresima per accompagnarsi alle comunità in cammino nel segno della Pasqua, con l'annuncio dell'amore fino alla fine che conforma ai sentimenti e alla mentalità di Cristo, al punto da rendere possibile essere misericordiosi come è misericordioso il Padre. Nessuno deve lasciarsi rubare la gioia dell'evangelizzazione (Eg 83), che diventa conversazione quotidiana, educazione alla fede nelle famiglie, pratica ordinaria negli affetti, nel lavoro, nella festa. Un «popolo numeroso» ha bisogno del Vangelo e questa nostra città lo invoca con segni e linguaggi molteplici. Il programma della visita di Papa Francesco è stato pubblicato: l'intensità di quella giornata rivela l'affetto del Papa e il suo desiderio di raggiungere tutti e noi tutti vogliamo prepararci a ricambiare l'affetto e a farci raggiungere dalla sua parola. Vogliamo tutti essere presenti, non pretendendo il privilegio di essere i primi, i vicini, i preferiti, ma desiderando la grazia di essere benedetti dentro il popolo numeroso che questa città esprimerà in quell'occasione.

**Il Consiglio episcopale milanese**

Articolo tratto dall'insero diocesano dell'AVVENIRE del 11 dicembre 2016



La **POLISPORTIVA SAN MICHELE RHO** in collaborazione con la parrocchia lancia l'iniziativa

## Il calendario del cuore

Iniziativa a favore dell'Istituto omnicomprensivo di Amatrice, per l'acquisto di attrezzature sportive per la scuola. Presto sarà in vendita all'uscita della chiesa. Contiamo come sempre sul Vostro aiuto!!!

*Ringraziamo anticipatamente per la collaborazione e porghiamo i più sinceri auguri di*

*Buon Natale e Buone Feste*



## Unità Pastorale S. Michele e Lucernate - Rho PORTOGALLO - Pellegrinaggio a Fatima Periodo dal 2 al 5 marzo 2017 - Tour di 4 giorni

### 1° giorno - 2 marzo ITALIA - LISBONA - FATIMA

Ritrovo dei partecipanti nel luogo concordato e trasferimento in pullman all'aeroporto di Milano. Operazioni d'imbarco e partenza con volo di linea per Lisbona. Arrivo, incontro con la guida/accompagnatrice e partenza per Fatima. Arrivo, momento di preghiera alla Cappellina e possibilità di celebrare la S. Messa. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento. In serata Santo Rosario con fiaccolata.



### 2° giorno - 3 marzo FATIMA

Pensione completa in hotel. Giornata interamente dedicata alle celebrazioni liturgiche e alla visita di Fatima ove nel 1917 la Vergine apparve ai tre pastorelli, Francesco, Giacinta e Lucia, affidando loro un messaggio di preghiera e conversione. Visita della Cappella delle Apparizioni, del Santuario in cui si custodiscono le spoglie di Francesco e Giacinta, dei luoghi natali dei Vergenti e di Velinhos luogo ove apparve l'Angelo. La sera partecipazione al S. Rosario con fiaccolata.

### 3° giorno - 4 marzo FATIMA - escursioni a Batalha, Alcobaca e Nazare'

Pensione completa in hotel. Mattinata a Fatima per la S. Messa e momenti di preghiera. Nel pomeriggio escursione ad Alcobaca per la visita all'abbazia Cistercense, fulcro e culla della cultura portoghese; proseguimento per Bathala e visita al gotico Monastero domenicano di S. Maria della Vittoria, uno dei più grandi complessi monumentali d'Europa. Continuazione per Nazarè, e breve sosta in questo caratteristico paesino di pescatori situato sull'Oceano Atlantico. Rientro a Fatima e la sera partecipazione al S. Rosario con fiaccolata.



### 4° giorno - 5 marzo FATIMA - LISBONA - ITALIA

Dopo la prima colazione in hotel, S. Messa di conclusione Pellegrinaggio e partenza per Lisbona. Arrivo e giro panoramico della meravigliosa città, capitale del Portogallo che conserva un centro storico del XVIII secolo, con vie eleganti e lineari. In particolare visita alla Torre Belem, un tempo faro per navigatori di ritorno dalle Indie, simbolo della potenza navale portoghese; il Monastero di Jeronimos, magnifico monastero del XVI secolo, e la Chiesa di S. Antonio. Pranzo in ristorante durante le visite. Nel tardo pomeriggio trasferimento in aeroporto e partenza con volo di linea per Milano. Arrivo e rientro con bus privato in sede.

**Quote per persona in camera doppia :**  
 da 31 a 40 persone Euro 690,00  
 da 26 a 30 persone Euro 720,00  
 da 20 a 25 persone Euro 765,00

**Supplemento Singola : Euro 105,00**

**Iscrizioni chiuse al raggiungimento dei 40 posti.**

## Informazioni ed iscrizioni presso la segreteria parrocchiale



ITINERARIO DI PREARAZIONE AL MATRIMONIO CRISTIANO 2017	
Presso l'oratorio di San Giovanni alle ore 21,00	
Venerdì 20 gennaio	h. 20,30 Accoglienza
Venerdì 27 gennaio	h. 21,00 Conoscenza e presentazione del cammino
Venerdì 03 febbraio	Incontro con responsabile famiglie della Diocesi: Mons. Mario Bonsignori
Venerdì 10 febbraio	Testimonianze
Venerdì 17 febbraio	Testimonianze
Venerdì 24 febbraio	Testimonianze
Venerdì 03 marzo	Testimonianze
Giovedì 9 marzo	Testimonianze
Sabato 11 marzo	Cena comunitaria
Domenica 12 marzo	Ore 10,30 in Chiesa - Santa Messa in parrocchia a San Michele - Consegna attestati di frequenza

